

GESTIONE OPERATORI VOLONTARI

BANDO 2022

AVVIO AL SERVIZIO

- **L'AVVIO AL SERVIZIO PER IL VOLONTARI FACENTI CAPO AL BANDO 2022 E' PREVISTO PER IL GIORNO 5 SETTEMBRE 2023.**
- L'ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE, ENTE CAPOFILA DEI PROGETTI SCU, DARA' TEMPESTIVA COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI E CONTATTI DEI VOLONTARI PARTENTI ALLA DATA PRESTABILITA.
- L'ENTE DI ACCOGLIENZA E' TENUTO A COMUNICARE AGLI OO.VV. ASSEGNATI ALLE COMPETENTI SEDE DI SERVIZIO LA DATA, L'ORARIO ED IL LUOGO DOVE PRESENTARSI IL PRIMO GIORNO.
- L'OPERATORE VOLONTARIO CHE NON SI PRESENTA NEL GIORNO E LUOGO INDICATO, SALVO GIUSTIFICATI MOTIVI, RISULTERA' RINUNCIATARIO E QUINDI ESCLUSO. IN CASO DI MOTIVI OSTATIVI DEBITAMENTE DOCUMENTATI, IL VOLONTARIO E' TENUTO A FORNIRE ALL'ENTE, LO STESSO GIORNO DELLA DATA DI AVVIO PREVISTA, LE GIUSTIFICAZIONI IN ORDINE ALLE CAUSE CHE HANNO GENERATO L'IMPEDIMENTO (MALATTIA, ESAME UNIVERSITARIO, OD ALTRI GRAVI E PARTICOLARI MOTIVI. L'OPERATORE LOCALE DI PROGETTO DOVRA' COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL'ENTE CAPOFILA (NUOVA DIMENSJONE) L'ASSENZA DELLA RISORSA.

ALL'ATTO DELLA PRESA IN SERVIZIO, L'OPERATORE VOLONTARIO VERRA' ACCOLTO DALL'OPERATORE LOCALE DI PROGETTO, CHE FORNIRA' LA PRIMA ASSISTENZA PER GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI INIZIALI. TUTTA LA DOCUMENTAZIONE FUNZIONALE ALLA PRESA DI SERVIZIO DOVRA' ESSERE CONTENUTA ALL'INTERNO DELLA CARTELLINA DEL VOLONTARIO.

IL PLICO DOCUMENTALE DI OGNI VOLONTARIO E' PERSONALE E DEVE ESSERE TENUTO AGLI ATTI PRESSO LA SEDE DI SERVIZIO, PER LE OPPORTUNE AZIONI DI VERIFICA DI OLP ED ALTRI SOGGETTI AUTORIZZATI.

DOCUMENTI DI AVVIO AL SERVIZIO

- COPIA DEL CONTRATTO SOTTOSCRITTO E INFORMATIVA SULLA PRIVACY;
- DOCUMENTO D'IDENTITA' E CODICE FISCALE;
- MODULO COMUNICAZIONE RESIDENZA FISCALE;
- MODELLO COMUNICAZIONE IBAN;
- COPIA DEL PROGETTO PRESCELTO;
- COPIA DELLE CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE
- VADEMECUM DEL VOLONTARIO

CARTELLINA DEL VOLONTARIO

- L'ente deve predisporre per ogni volontario una *cartella personale*, che dovrà contenere tutta la documentazione riferita all'interessato, in particolare:
 - - copia del progetto approvato;
 - - permessi, malattie e/o infortuni, ivi compresa la documentazione sanitaria;
 - - fotocopia del contratto di servizio civile controfirmato dal volontario riportante la data di
 - - assunzione in servizio;
 - - formazione svolta sia generale che specifica;
 - - richieste avanzate dal volontario;
 - - eventuale documentazione relativa ai servizi di vitto ed alloggio utilizzati;
 - - provvedimenti disciplinari;
 - - ogni altra documentazione attinente al servizio svolto

L'OLP deve organizzare il piano di lavoro dei singoli volontari, tenendo conto anche di:

- a) permessi
- b) malattie
- c) infortuni
- d) maternità
- e) guida automezzi
- f) sostituzione dei volontari

SEDE DI SERVIZIO

- I volontari devono essere impiegati presso le sedi attuazione cui sono stati assegnati per tutta la durata del progetto secondo le modalità indicate nello stesso.
- Per esigenze di progetto, è possibile operare in sede diversa, facente capo a partner di progetto, per un periodo non superiore a 60 giorni. Dovrà essere redatta una lettera di missione, da consegnare ad ente partner e volontario.

ORARIO DI SERVIZIO

- Le attività di progetto durano 12 mesi.
- I progetti devono prevedere un orario di attività in media di 25 ore settimanali, ovvero un monte ore annuo minimo di 1145 ore; i volontari dovranno essere impiegati in modo da articolare su 5 giorni.
- In base a quanto stabilito dalla Circolare Ministeriale recante indicazione su «Disposizioni Enti e Volontari, l'orario minimo giornaliero è pari a 4 ore di servizio, solo per gravi e comprovati motivi.
- Nel sistema SCU non sono previsti permessi orari

PERMESSI

- Il volontario, nell'arco dei dodici mesi di attuazione del progetto, può usufruire di *permessi ordinari e straordinari*. I permessi vanno concordati con l'ente, compatibilmente con le esigenze del progetto e della formazione; di norma debbono essere richiesti all'OLP della sede di attuazione del progetto almeno 48 ore prima della data di inizio.

PERMESSI ORDINARI

- Il volontario ha diritto a 20 giorni di permesso retribuito per esigenze personali, ivi compresi gravi e giustificati motivi (es. gravi necessità familiari, esami universitari e tesi di laurea, licenze matrimoniali) Si consiglia di predisporre le richieste di permesso per iscritto.
- Il permesso consente al volontario di assentarsi dal servizio per un periodo superiore alle 24 ore e non è frazionabile in permessi orari.
- I 20 giorni di permesso non rientrano nel computo del monte ore previsto dal progetto; pertanto, al termine dei dodici mesi di validità del progetto, il volontario dovrà aver effettivamente svolto almeno 1400 ore di servizio ed aver usufruito dei 20 giorni di permesso.
- Eventuali giorni di permesso non usufruiti non possono essere remunerati.
- La fruizione di giorni di permesso eccedenti i 20 previsti deve

PERMESSI STRAORDINARI

- Il volontario può usufruire anche di permessi straordinari.
 - Detti permessi, che non vanno decurtati dai 20 giorni di permessi ordinari, devono essere considerati giorni di servizio prestato e possono essere richiesti dal volontario per :
 - ☒ donazione di sangue (un giorno per ciascuna donazione, per un massimo,
 - Lutto
 - Fruizione permessi legge 104
 - nomina alla carica di presidente, segretario di seggio e scrutatore nonché di rappresentante di lista, in occasione delle consultazioni elettorali (durata dello svolgimento delle operazioni elettorali);
 - esercizio del diritto di voto
- convocazione a comparire in udienza come testimone (1 giorno).

MALATTIE

- Il volontario può assentarsi per ragioni di salute per un totale di 30 giorni :
- per i primi 15 giorni di malattia, al volontario spetta l'assegno mensile per l'intero importo;
- per i successivi 15 giorni di malattia, l'importo economico è decurtato in proporzione ai giorni di assenza.

- Superato il trentesimo giorno di malattia il volontario è escluso dalla prosecuzione del progetto.
- In tal caso egli, qualora il servizio sia stato svolto per un periodo non superiore a sei mesi e fatto salvo il mantenimento dei requisiti di ammissione al Servizio civile nazionale, potrà presentare nuova domanda di servizio civile in uno dei bandi successivi.
- In caso di malattia o infortunio, il volontario deve inviare tempestivamente alla sede dell'ente di assegnazione il relativo certificato medico rilasciato da un medico di base o da una struttura della Asl.

MATERNITA'

- Alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del *Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità*, adottato con il decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151.
- Le volontarie devono consegnare all'ente il certificato medico indicante la presunta data del parto.
- Le volontarie devono astenersi dal servizio nei 2 mesi precedenti e nei 3 mesi successivi al parto. È altresì consentita la facoltà di astenersi dal servizio a partire dal mese precedente la data.